



Studi per Gian Paolo Marchi

a cura di

Raffaella Bertazzoli, Fabio Forner
Paolo Pellegrini, Corrado Viola

premessa di Nadia Ebani



Edizioni ETS



www.edizioniets.com



*Questo volume è stato pubblicato con il contributo
del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica
dell'Università degli Studi di Verona*

© Copyright 2011

EDIZIONI ETS

Piazza Carrara, 16-19, I-56126 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

PDE, Via Tevere 54, I-50019 Sesto Fiorentino [Firenze]

ISBN 978-884672993-4

TABULA GRATULATORIA

- Stefano Aloe*, Università degli Studi di Verona
Carlo Annoni, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Franco Arato, Johannesburg University
Erminia Ardissino, Università degli Studi di Torino
Rino e Giovanna Avesani, Roma
Paola Azzolini, Verona
Anna Maria Babbi, Università degli Studi di Verona
Giorgio Bàrberi Squarotti, Torino
Maria Cecilia Barbetta, Università degli Studi di Verona
Edoardo Barbieri, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Paolo Bartesaghi, Milano
Francesco Bausi, Università della Calabria
Eraldo Bellini, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Raffaella Bertazzoli, Università degli Studi di Verona
Lucia Bertolini, Università Gabriele D'Annunzio, Chieti
Silvia Bigliuzzi, Università degli Studi di Verona
Sergio Bonazza, Università degli Studi di Verona
Luciano Bonuzzi, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona
Gilbert Bosetti, Saint-Ismier
Guglielmo Bottari, Università degli Studi di Verona
Pierpaolo Brugnoli, Fumane (Vr)
Arnaldo Bruni, Università degli Studi di Firenze
Alfredo Buonopane, Università degli Studi di Verona
Lisanna Calvi, Università degli Studi di Verona
Giuseppe Antonio Camerino, Università del Salento
Sibilla Cantarini, Università degli Studi di Verona
Guido Capovilla, Università degli Studi di Padova
Simona Cappellari, Università degli Studi di Verona
Cristina Cappelletti, Università degli Studi di Verona
Daniela Carpi, Università degli Studi di Verona
Carlo Caruso, Durham University
Umberto Casari, Mirandola (Mo)
Giovanni Catalani, Università degli Studi di Verona
Giorgio Cavallini, Genova
Giuseppe Chiecchi, Università degli Studi di Verona
Luca Ciancio, Università degli Studi di Verona
Claudio Ciociola, Scuola Normale Superiore, Pisa

- Annalisa Cipollone*, Durham University
Domenico Cofano, Università degli Studi di Foggia
Laura Colombo, Università degli Studi di Verona
Agostino Contò, Biblioteca Civica, Verona
Aldo Maria Costantini, Università Ca' Foscari, Venezia
Renzo Cremante, Università degli Studi di Pavia
Iliaria Crotti, Università Ca' Foscari, Venezia
Fabio Danelon, Università per Stranieri di Perugia
Davide De Camilli, Università di Pisa
Domenico De Martino, Accademia della Crusca, Firenze
Matilde Dillon Wanke, Università degli Studi di Bergamo
Grazia Distaso, Università degli Studi di Bari
Maria Luisa Doglio, Università degli Studi di Torino
Maryse Duclou, Università degli Studi di Verona
Nadia Ebani, Università degli Studi di Verona
Angelo Fabrizi, Università degli Studi di Cassino
Michela Fantato, Università degli Studi di Verona
Francesca Fedi, Università di Parma
Michele Feo, Università degli Studi di Firenze
Mirella Ferrari, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Karlbeinz Fingerhut, Pädagogische Hochschule Ludwigsburg
Fabio Forner, Università degli Studi di Verona
Giorgio Fossaluzza, Università degli Studi di Verona
Pierantonio Frare, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Giuseppe Frasso, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Enrico Garavelli, University of Helsinki
Luciano Gargan, Università degli Studi di Pavia
Dario Generali, Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno, CNR, Milano
Valeria Giannantonio, Università Gabriele D'Annunzio, Chieti
Pietro Gibellini, Università Ca' Foscari, Venezia
Antonio Girardi, Università degli Studi di Verona
Maria Teresa Girardi, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Vasco Senatore Gondola, Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona
Rosanna Gorris Camos, Università degli Studi di Verona
Elisabetta Graziosi, Università di Bologna
Claudio Griggio, Università degli Studi di Udine
Elvio Guagnini, Università degli Studi di Trieste
Angela Guidotti, Università di Pisa
Titus Heydenreich, Institut für Romanistik, Universität Erlangen
Antonio Iurilli, Università degli Studi di Palermo
Clara Leri, Università degli Studi di Torino
Erasmus Leso, Università degli Studi di Verona
Pierluigi Ligas, Università degli Studi di Verona

-
- Elmar Locher*, Università degli Studi di Verona
Stefano Lodi, Verona
Silvia Longhi, Università degli Studi di Verona
Franco Longoni, Milano
Enrico Malato, Università degli Studi di Napoli Federico II
Paola Marini, Verona
Fabio Marri, Università di Bologna
Luca Mazzoni, Varese
Grazia Melli, Università di Pisa
Laura Melosi, Università degli Studi di Macerata
Felice Milani, Pavia
Carla Maria Monti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Uberto Motta, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Rosa Necchi, Università degli Studi di Parma
Deirdre O'Grady, University College Dublin
Laura Och, Verona
József Pál, Szegedi Tudományegyetem
Giancarlo Passigato, Università degli Studi di Verona
Paolo Pellegrini, Università degli Studi di Verona
Marco Petoletti, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Arnaldo Petterlini, Università degli Studi di Verona
Daniele Piccini, II Università degli Studi di Napoli
Donato Pirovano, Università degli Studi del Molise
Franco Piva, Università degli Studi di Verona
Gilberto Pizzamiglio, Università Ca' Foscari, Venezia
Paolo Procaccioli, Università degli Studi della Tuscia
Laura Refe, Roma
Licinia Ricottilli Capovilla, Università degli Studi di Verona
Raffaele Ruggiero, Università degli Studi di Bari
Carlo Ferdinando Russo, «Belfagor», Bari
Elena Salibra, Università di Pisa
Ennio Sandal, Università degli Studi di Verona
Michela Sanfelici, Università degli Studi di Verona
Laura Sannia, Università degli Studi di Cagliari
Mauro Sarnelli, Università degli Studi di Sassari
Claudio Scarpati, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano
Isolde Schiffermüller, Università degli Studi di Verona
Arnaldo Soldani, Università degli Studi di Verona
William Spaggiari, Università degli Studi di Milano
Alfredo Stussi, Scuola Normale Superiore, Pisa
Luigi Surdich, Università degli Studi di Genova
Gino Tellini, Università degli Studi di Firenze
Alessandra Tomaselli Quaglia, Università degli Studi di Verona
Duccio Tongiorgi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Paola Trivero, Università degli Studi di Torino
Mario Tropea, Università degli Studi di Catania

Marta Maria Ugolini, Università degli Studi di Verona

Paolo Ulvioni, Università Ca' Foscari, Venezia

Gian Maria Varanini, Università degli Studi di Verona

Stefano Verdino, Università degli Studi di Genova

Corrado Viola, Università degli Studi di Verona

Paolo Viti, Università del Salento

Giancarlo Volpato, Università degli Studi di Verona

Onofrio Vox, Università del Salento

Thomas Wallnig, Universität Wien

Michelangelo Zaccarello, Università degli Studi di Verona

Nunzio Zago, Università degli Studi di Catania

Tobia Zanon, Università degli Studi di Padova

mons. *Giuseppe Zivelonghi*, Verona

Cattedra di Letteratura italiana moderna e contemporanea, Dipartimento di Lingue e Letterature moderne, Università di Macerata

Dipartimento di Scienze Musicologiche e Paleografico-Filologiche, Università di Pavia

Direzione Musei monumentali, Comune di Verona

Dipartimento di Italianistica, Università di Parma

Biblioteca "A. Frinzi", Università degli Studi di Verona

PREMESSA

La varietà della materia raccolta in questa miscellanea riflette proporzionalmente l'anomala, enorme versatilità della esperienza intellettuale e critica di Gian Paolo Marchi.

Sentivo, tempo fa, giovani studiosi considerare come l'ampiezza culturale di Marchi – già rara per il suo tempo – sarà ancor meno facilmente reperibile nella loro generazione. E dicevano bene. Ma insieme a questo dato, sta certamente il fatto individuale di una curiosità onnivora e di una inappagabile volontà di partecipazione ai fatti della cultura e della civiltà in genere.

Maturato attraverso l'altissimo magistero di Giuseppe Billanovich, l'umanesimo di Marchi nasce dal felice connubio tra una natura prontamente sollecitata dal bello e una città di appartenenza che, nelle parole e nei marmi, nei libri e nei monumenti, tramanda con armonia i segni di duemila anni di storia.

Gli studi di Marchi partono infatti dalla familiarità capillare con tali documenti di arte, letteratura, civiltà: dal medioevo dell'Arcidiacono Pacifico e dal primo umanesimo di Guarino Veronese, attraverso l'illuminata stagione di Scipione Maffei, attraverso l'Ottocento di Pindemonte, dei Betteloni, di Salgari (per cui è stata conferita a Marchi l'onorificenza di Cavaliere dell'Avventura) essi approdano felicemente al di là del capo opposto della penisola italiana, alla Sicilia di Verga e, parallelamente, al capo – questa volta metaforico – della prosa italiana, cioè al Manzoni del romanzo.

Naturalmente, autori e testi qui nominati esemplificano solo per campione l'immensa bibliografia degli scritti di Gian Paolo Marchi, ottimamente curata qui di seguito da Cristina Cappelletti. Accenno soltanto ai più recenti contributi, danteschi e maffeiiani, messi a punto in collaborazione con l'università di Szeged, che ha conferito a Marchi la sua laurea *honoris causa*.

Un umanesimo così appassionato è andato per abitudine di pari passo con una umanità sempre all'erta, pronta nello slancio generoso, impulsiva e talvolta imprevedibile. Di questa umanità, che è certo l'inizio e dovrebbe essere il fine ultimo delle *humanae litterae*, noi tutti siamo profondamente grati a Gian Paolo Marchi, illustre collega e caro amico.

Nadia Ebani